

# CITTA' DI BENEVENTO



24 NOV. 2010  
Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

## ORIGINALE

N. 331

Del 22-11-2010

OGGETTO: PATTO DI STABILITA' ANNO 2010 - CONSIDERAZIONI ED INIZIATIVE

L'addio duemiladieci il giorno 22 del mese di novembre  
alle ore 18 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la  
Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Luigi Boccalone	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Enrico Castiello	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Aldo Damiano	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Giovanni D'Artonzo	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Luigi Ionico	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Renato Lisi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Angelo Miceli	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ing. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Totale Presenti		<u>11</u>	

Presiede in qualità di Segretario Generale il Dr. Antonio ORLACCHIO  
Le deliberazioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).  
Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara  
che la seduta.  
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.  
Il provvedimento è approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

**PREMESSO CHE:**

con atto n. 148 del 04/05/2010 la Giunta Comunale ha deliberato di:

**APPROVARE** i rideterminati saldi obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno per il triennio 2010-2011-2012 come da prospetto che si allega alla presente sotto la lettera A) in sostituzione di quelli allegati alla delibera di C.C.n. 10 del 05/02/2010 lettera B) e della delibera di G.C. n. 84 del 04/03/2010 lettera C), sulla scorta che le dotazioni finanziarie e le previsioni di cassa, così come sono state strutturate, non sono contrastanti con il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e, quindi, irrilevanti dal punto di vista del requisito di legittimità sancito dall'art. 77-bis, comma 12 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 sulla considerazione che gli obiettivi sono sempre calcolati con il principio della competenza mista ma con i correttivi introdotti dall'articolo 4, comma 4-septies, lett.b), del decreto legge n.2/2010, convertito nella legge 26 marzo 2010 n.42 ;

**DARE ATTO** che le dotazioni finanziarie e le previsioni di cassa, così come strutturate in relazione al progetto di bilancio 2010, non confliggono con il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e quindi si rileva la sussistenza del requisito di legittimità sancito dall'art. 77-bis, comma 12 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 e dal comma 7-quater dell'articolo 77-bis del decreto legge n.112/2008, introdotto dall'articolo 4, comma 4-septies, lett.b), del decreto legge n.2/2010, convertito nella legge 26 marzo 2010 n.42 ;

**DARE ATTO** che, anche dalla valutazione delle previsioni finanziarie per il biennio 2011/2012, non emergono elementi di palese incoerenza rispetto agli obiettivi del patto;

**DARE ATTO** che il provvedimento di cui poteva essere rivisto qualora, a seguito di sopravvenute modificazioni legislative, di interpretazioni in via amministrativa, di nuove ed ulteriori esigenze gestionali, sussistevano ragioni atte a far presagire scostamenti sulla determinazione degli obiettivi programmatici annuali proprio sulla considerazione che già il Consiglio Comunale ha già dato l'indirizzo della legittimità degli obiettivi calcolati ai sensi dell'articolo 77-bis, comma 12 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 e dal comma 7-quater dell'articolo 77-bis del decreto legge n.112/2008 ( competenza mista) e dell'obbligo del rispetto del patto anno 2010 " *Dovrà garantirsi il pieno rispetto del patto di stabilità interno, anche attraverso procedure di blocco automatico dei pagamenti con cadenza annuale o, se possibile, semestrale.* " ;

**APPROVARE** i budget di settore quale limite massimo dei pagamenti da effettuare nel corso del 2010 sia sui residui che in competenza in base alle entrate effettuate, limite che sarebbe stato rivisto periodicamente in base all'andamento dell'entrata e rimodulato con atto di giunta, onerando i settori ad accertare le singole entrate di propria competenza come di seguire l'andamento delle relative riscossioni;

**PRESENTARE** nel corso della gestione richieste di variazione al Bilancio di previsione idonee ad assicurare il rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità esercizio 2010/2012, ovvero di dare atto che tutte le variazioni di bilancio verranno realizzate nel rispetto dei vincoli sopra esposti con l'obiettivo di ridurre o azzerare il ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento per gli investimenti utilizzando le eventuali risorse che si rendono disponibili allo scopo;

**PREDISPORRE** appositi schemi relativi ai flussi di cassa del c/capitale e gestione in modo da assicurare una programmazione delle entrate e dei pagamenti funzionali al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2010/2012, da trasmettere mensilmente all'Ufficio Ragioneria

**TRASMETTERE** copia dell'atto ai Dirigenti affinché gli stessi potessero validamente ispirare il proprio operato gestionale ai principi ed alle limitazioni ivi contenuti. In particolare, essi avrebbero dovuto con riferimento alle entrate correnti garantire prioritariamente il loro integrale accertamento e con riferimento alle entrate in c/capitale assicurare la piena riscossione delle previsioni in c/competenza e in c/residui relativamente agli interventi assegnati con il bilancio di previsione ai diversi settori;

**DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Finanziario le attività di monitoraggio e certificazione degli obiettivi imposti dal patto;

**CONSIDERATO CHE** dall'attività di monitoraggio compiuta dal Settore Finanze, come da prospetto allegato, è emersa la necessità di provvedere ad un contingentamento della spesa nel senso di assicurare che gli impegni sul titolo I della spesa siano limitati ad euro 62.188.000,00 con una percentuale pari al 100% per le spese del personale, per gli interessi dei mutui, per le aziende speciali dell'ente e per le utenze mentre per gli altri capitoli di spesa non impegnati si è proceduto a considerare la stessa percentuale che risulta dai movimenti registrati nell'esercizio precedente. In ordine al Titolo II della spesa il limite ammonta ad euro 11.075.000,00, pari ai pagamenti registrati allo stato;

si propone:

di attuare una procedura di monitoraggio del saldo finanziario di competenza mista;

di definire con precisione il budget sul titolo I della spesa con un contingentamento della spesa per un importo pari ad euro 62.188.000,00, con una percentuale di impegni pari al 100% per le spese del personale, per gli interessi dei mutui, per le aziende speciali dell'ente e per le utenze mentre per gli altri capitoli di spesa non impegnati si è proceduto a considerare la stessa percentuale che risulta dai movimenti registrati nell'esercizio precedente mentre in ordine al Titolo II della spesa il limite ammonta ad euro 11.075.000,00 come da prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale (A);

Quanto ai pagamenti da eseguire sulla parte investimenti, nel caso in cui si dovessero registrare nuove entrate, che tenga conto:

della inderogabilità dei pagamenti in conto residui delle opere in corso;

delle priorità nella realizzazione dei lavori impegnati in conto residui, ma non ancora iniziati;

delle priorità sul piano triennale dei lavori pubblici 2009/2011;

della possibilità di utilizzare l'istituto della certificazione dei debiti, così come indicato nella circolare 30 marzo 2010 n.15 ove viene sottolineata l'importanza di accelerare il rimborso dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche.

L'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, prorogato dalla legge 26 febbraio 2010 n.25, agevola e velocizza la riscossione dei crediti vantati dalle imprese nei confronti degli enti territoriali. Tale comma prevede la possibilità per gli enti locali di certificare i propri debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni di forniture e appalti, secondo lo schema allegato al decreto ministeriale 19 maggio 2009 emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze. La certificazione viene rilasciata ai titolari di crediti non prescritti, ai fini della cessione del credito pro soluto a banche od intermediari finanziari autorizzati, ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

di raccomandare ai dirigenti di ritenere prioritario l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità e pertanto di agire in modo tale da non compromettere la realizzazione degli obiettivi dell'ente, operando comunque nel rispetto delle normative vigenti ;

di approvare il budget sul titolo I della spesa per un importo pari ad euro 62.188.000,00, con una percentuale di impegni pari al 100% per le spese del personale, per gli interessi dei mutui, per le aziende speciali dell'ente e per le utenze mentre per gli altri capitoli di spesa non impegnati si è proceduto a considerare la stessa percentuale che risulta dai movimenti registrati nell'esercizio precedente che costituisce limite inderogabile della spesa corrente che il Settore Finanze indicherà nella procedura informatica. In ordine al Titolo II della spesa il limite ammonta ad euro 11.075.000,00 come da prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale (A), con la specifica che i pagamenti da eseguire, nel caso in cui si dovessero registrare nuove entrate, sulla parte investimenti tengano conto:

della inderogabilità dei pagamenti in conto residui delle opere in corso;

delle priorità nella realizzazione dei lavori impegnati in conto residui, ma non ancora iniziati;

delle priorità sul piano triennale dei lavori pubblici 2009/2011;  
della possibilità di utilizzare l'istituto della certificazione dei debiti, così come indicato nella circolare 30 marzo 2010 n.15 ove viene sottolineata l'importanza di accelerare il rimborso dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche;

Tali budgets di settore costituiranno il limite massimo degli impegni e dei pagamenti da effettuare nel corso del 2010 sia sui residui che in competenza in base alle ipotesi di entrata effettuate. Detto limite sarà rivisto periodicamente in base all'andamento dell'entrata e verrà rimodulato, se necessario ;

di perseguire quale obiettivo programmatico, l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto che verranno aggiornate successivamente dal Dirigente del Settore Finanze in base alle eventuali ulteriori disposizioni in materia ed in base ai risultati del monitoraggio eseguito ;

di adottare misure idonee per posticipare al 2011 il pagamento delle opere già assegnate o in corso di assegnazione o degli impegni da assumere, prevedendo nei capitolati forme di pagamento adeguate alle regole del patto ovvero consentendo al responsabile finanziario di garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel comma 1 dell'articolo 9 della legge 102/2009 già a partire dalla fase dell'impegno per le spese riferite al titolo I allegando alle determinazioni di spesa in conto capitale le previsioni sui tempi di pagamenti;

di effettuare una attenta analisi dei residui passivi attualmente iscritti in bilancio al fine di meglio definire il reale saldo tra i debiti e i crediti, fermo restando che grazie al continuo lavoro di monitoraggio degli stessi, le posizioni non presentano particolari criticità ovvero ricognizione puntuale dei residui attivi e attivazione di tutte le azioni necessarie ed assicurare la tempestiva riscossione degli stessi;

di incaricare il Settore Finanze di provvedere all'effettuazione dei pagamenti al titolo II solo limitatamente alle entrate del Titolo IV pervenute successivamente al presente atto e di limitare gli impegni a quanto contenuto nel prospetto di cui all'allegato nel pieno rispetto dei saldi e di porre in essere gli adempimenti di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, dando atto che eventuali scostamenti rispetto al limite imposto agli impegni di parte corrente siano consentiti solo previa riduzione di altri impegni, attribuiti al medesimo centro di responsabilità;

di impegnarsi ad adottare successivamente le opportune manovre per rientrare per l'anno 2011 entro i limiti definiti dalla normativa del Patto di Stabilità, in caso di sfioramento dello stesso ;

di onerare la Segreteria Generale a notificare la presente ai dirigenti di Settore per i dovuti provvedimenti ed al Collegio dei Revisori;

di onerare il Settore Finanze della comunicazione dei limiti agli impegni e ai pagamenti.

Il Dirigente Settore Finanze  
Dott. Andrea Lanzalone

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 18.08/2000 n.267.

Benevento,

  
Il Dirigente Settore Finanze  
Dott. Andrea Lanzalone

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;

Con voti unanimi

### DELIBERA

di approvare integralmente la retrostesa proposta di **deliberazione** che qui si intende riportata e trascritta;

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**



PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2010

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

(migliaia di euro)

ENTRATE FINALI		a tutto il secondo semestre 2010	
E1	TOTALE TITOLO 1*	Accertamenti	36018
E2	TOTALE TITOLO 2*	Accertamenti	24648
E3	TOTALE TITOLO 3*	Accertamenti	5191
<i>a detrarre:</i>			
E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Accertamenti	0
E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novas, legge n. 42/2010).	Accertamenti	0
E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quadro, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	Accertamenti	100
E7	Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lettera p) legge n. 77/2009).	Accertamenti	0
E8	Entrate provenienti dall'ISTAT concesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 59 comma 3 del decreto legge n. 78/2010, come convertito.	Accertamenti	0
(6) E9	Entrate relative al contributo attribuito ai comuni, per un importo complessivo di 200 milioni, di cui all'art. 14, comma 13, decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Accertamenti	0
(7) E10	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentari, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art. 77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Accertamenti	0
Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10)		Accertamenti	65757
E11	TOTALE TITOLO 4*	Riscossioni (1)	5761
<i>a detrarre:</i>			
E12	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni (1)	40
E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni (1)	0
E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novas, legge n. 42/2010).	Riscossioni (1)	0
E15	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quadro come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	Riscossioni (1)	876
E16	Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lett. p), legge n. 77/2009).	Riscossioni (1)	0
(8) E17	Entrate in conto capitale provenienti da trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 206/2006 (art. 77-bis, comma 7-ter, introdotto dall'art. 14, comma 33-bis lett. b), decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Riscossioni (1)	0
(9) E18	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinato alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art. 77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Riscossioni (1)	0
Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18)		Riscossioni (1)	4846
EFN	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18)		70603

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2010 (l.leggi n. 133/2008, n. 203/2008, n. 33/2009, n. 77/2009, n. 191/2009, n. 42/2010 e d.l. n. 78/2010 convertito)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2010

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

SPESE FINALI		a tutto il secondo semestre 2010	
S1	TOTALE TITOLO 1*	Impegni	62190
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4-novies, legge n. 42/2010).	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quadro, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a) legge n. 42/2010).	Impegni	200
	S5 Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6 comma 1 lett. o), legge n. 77/2009).	Impegni	0
	S6 Spese concesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 50 comma 3 del decreto legge n. 78/2010, come convertito.	Impegni	0
	<b>Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6)</b>	Impegni	61990
S7	TOTALE TITOLO 2*	Pagamenti (1)	11074
a detrarre:	S8 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Pagamenti (1)	40
	S9 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle finanziarie emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Pagamenti (1)	0
	S10 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4-novies, legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	0
	S11 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quadro, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	1135
	S12 Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 6, comma 1, lett. o), legge n. 77/2009).	Pagamenti (1)	0
	S13 Pagamenti per spese relative agli investimenti degli enti locali per la tutela della sicurezza pubblica nonché per gli interventi temporanei e straordinari di carattere sociale immediatamente diretti ad alleviare gli effetti negativi del sisma che ha colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (art. 2, comma 42, legge n. 191/2009)	Pagamenti (1)	0
	S14 Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quadro, comma 1, lett. a) della legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4-sexies, legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	0
	S15 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quadro, comma 1, lett. b) della legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4-sexies, legge n. 42/2010).	Pagamenti (1)	0
(3)	S16 Pagamenti (in conto competenza e in conto residui) effettuati ai sensi dell'art. 14, commi 11 e 33-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito, per un importo non superiore allo 0,75% dell'ammontare dei residui passivi in capitale risultanti al 31 dicembre 2008	Pagamenti (1)	1052
(5)	S17 Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 238/2006 (art. 77-bis, comma 7-sexies, introdotto dall'art. 14, comma 33-bis lett. b), decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Pagamenti (1)	0
	S18 Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto relativo agli investimenti debbarati entro il 31 dicembre 2010 (art. 14, comma 14-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Pagamenti (1)	0
	S19 Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto finanziario per far fronte al pagamento dei debiti accertati dalla Commissione straordinaria di liquidazione (art. 14, comma 14-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Pagamenti (1)	0
	<b>Totale spese in conto capitale nette (S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19)</b>	Pagamenti (1)	8847
SFN	<b>SPESE FINALI NETTE</b> (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19)		70637
SFIN 10	<b>SALDO FINANZIARIO</b> (EF N- SF N)		-234
SANZ 10	<b>EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI</b> (di cui ai commi 20 lett. a) e 21 dell'art. 77-bis, legge n. 133/2008)		0
SFIN NET 10	<b>SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI</b> (SFIN 10-SANZ 10)		0
OB	<b>OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2010</b> (determinato ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 77-bis, legge n. 133/2008 o ai sensi del comma 7 dell'art. 7-quadro, legge n. 33/2009)		-234
	<b>(4) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO</b> (SFIN NET 10 - OB)		0

(1) Operazione di competenza + gestione dei residui

(2) La voce deve essere inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio preventivo 2009 prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art. 77-bis della l. 133/2008 sia sulla base di calcolo dell'anno 2007 che dei ricavi utili per il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2009 - e che non hanno ritenuto di avvalersi, nel 2009, del nuovo quadro normativo dell'istituto dall'abrogazione del richiamato comma 8 operata dall'art. 7-quadro, comma 10, legge n. 33/2009 (art. 4, comma 4-quinquies, legge n. 42/2010).

(3) La detrazione si applica solo agli enti che hanno rispettato il patto di stabilità interno 2009.

(4) Con riferimento alla sola esecuzione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

(5) L'esclusione è operata solo dai comuni

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

**CERTIFICA**

che copia della presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 24 NOV. 2010 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. \_\_\_\_\_ del Reg. Pubbl.;

è stata trasmessa in pari data con elenco n. 667 di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);

È stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

**24 NOV. 2010**

Li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
IL CAPO MESSO COMUNALE  
(*Francesco MUCCI*)

Il Segretario Generale  
*Dr. Antonio Orlandino*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22-11-2010

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

**18 MAR. 2011**

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
*Dr. Antonio Orlandino*  
CAPO MESSO COMUNALE

